



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA PARROCCHIA DI S. GREGORIO BARBARIGO

(allegato al Decreto di nomina del Consiglio pastorale Parrocchiale del 26/9/16)

- 1) Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è l'organo di partecipazione responsabile dei fedeli alla vita e alla missione della parrocchia; esso rappresenta l'intera comunità parrocchiale nell'unità della fede e nella varietà dei suoi carismi e ministeri. E' organo consultivo.
- 2) La funzione specifica del Consiglio è quella di studiare, valutare, e presentare suggerimenti e proposte concrete in ordine all'organizzazione pastorale della parrocchia. Spetta al Parroco decidere il programma pastorale in conformità con il programma pastorale diocesano.
- 3) Presidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale è il Parroco. Tutti i membri sono nominati dal Parroco, che ne dà comunicazione al Vicariato.
- 4) Il Consiglio Pastorale Parrocchiale dura in carica tre anni e viene convocato dal Parroco almeno tre volte l'anno in assemblea ordinaria. Può essere convocato in assemblea straordinaria ogni qualvolta il Parroco lo ritenga opportuno. Ciò può avvenire anche su richiesta di membri del Consiglio, accolta dal Parroco.
- 5) I Consiglieri partecipano di persona. Eventuali assenze andranno comunicate al Parroco. A seguito di tre assenze il Consigliere decade ed il Parroco ne darà comunicazione al Vicariato.
- 6) Il Segretario del Consiglio Pastorale Parrocchiale è un membro del Consiglio scelto dal Parroco. Le sue funzioni perdurano fino allo scadere del Consiglio. È suo compito: coordinare le attività del Consiglio per il conseguimento delle sue finalità statutarie, anche attraverso la partecipazione alle riunioni di commissione; provvedere alla convocazione dell'assemblea, allorché è stata decisa dal Parroco; illustrare l'ordine del giorno predisponendo, se necessario, l'opportuno materiale; redigere il verbale del dibattito e delle conclusioni.
- 7) L'assemblea è l'organo che esprime i pareri, i suggerimenti e le proposte del Consiglio circa le questioni riguardanti l'organizzazione della pastorale parrocchiale, che le vengono sottoposte. Un suggerimento o proposta potrà ritenersi espresso dal Consiglio se, dopo la debita discussione, avrà ottenuto la maggioranza dei componenti il Consiglio. Non è valida un'assemblea che non raggiunge la metà più uno dei membri. Le proposte ed i pareri approvati dall'Assemblea non sono vincolanti per il Parroco, il quale, decide dopo aver dato alle proposte profonda e ponderata considerazione.
- 8) I lavori del Consiglio Pastorale Parrocchiale si articolano anche in Commissioni con compiti specifici, tenendo presenti le tre funzioni fondamentali della pastorale ordinaria – evangelizzazione e catechesi, liturgia, carità –, ed i quattro ambiti privilegiati individuati dal Sinodo diocesano: famiglia, giovani, impegno sociale, cultura.
- 9) Le Commissioni sono organo del Consiglio parrocchiale e sono istituite dal Parroco. Ciascuna Commissione si compone del Parroco come Presidente (o altro Sacerdote della Parrocchia, delegato dal Parroco), nonché membri del Consiglio parrocchiale pastorale ed ulteriori parrocchiani operativi nella comunità parrocchiale. Ciascuna Commissione avrà un Segretario, nominato dal Parroco tra i membri facenti parte del Consiglio Parrocchiale Pastorale. Ai Segretari di Commissione sono attribuiti i seguenti compiti: coordinamento e organizzazione delle attività delle Commissioni, responsabilità dell'archivio delle stesse da istituire presso la Segreteria della Parrocchia, invio al Segretario del Consiglio Pastorale Parrocchiale delle convocazioni e notizia sintetica scritta delle riunioni, delle attività svolte e delle proposte da sottoporre all'Assemblea. Le Commissioni decadono al decadere del Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- 10) Le questioni di carattere strettamente amministrativo-finanziario formano oggetto di esame e di proposte da parte del Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici. Il Parroco tuttavia può sottoporre al Consiglio pastorale importanti questioni anche economiche che, a suo avviso, possano avere risvolti di carattere pastorale.